



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Distretto 2072



Bollettino N. 3 - Novembre-Dicembre 2013





Ron D. BURTON
Presidente Rotary International

Giuseppe CASTAGNOLI
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 3 - Novembre-Dicembre 2013

Indice

- I principali appuntamenti
- La visita del Governatore
- I nuovi soci
- Dalle nostre conviviali
- Il premio “Romagnosi” a Sandro Stringari
- Rassegna stampa



I principali appuntamenti del 3° bimestre 2013/2014

GIOVEDÌ 7 novembre alle ore **16.45** ci riuniremo ai piedi dello scalone della Pilotta per la visita alla **Mostra di Bodoni**, principe dei tipografi nella Europa dei Lumi e di Napoleone (1740-1813). Saremo accompagnati dall'amico **Giovanni Godi**.

La **conviviale** la terremo alle ore **20.00** presso il ristorante **Tre Pozzi** in Sanguinaro di Fontanellato.

SABATO 9 novembre alle ore **11.00** nella Sala degli Uccelli del **Palazzo Ducale**, sede del Comando Provinciale dei Carabinieri, si inaugurerà la **Mostra Fotografica** realizzata per ricordare il **X anniversario della strage di Nassiriya**, ove persero la vita più di 20 giovani italiani.

È assolutamente necessario l'invito disponibile presso l'ufficio del Presidente o presso la segreteria ed è opportuna la conferma entro giovedì 7 novembre.

GIOVEDÌ 21 novembre alle ore **20.30** presso il ristorante **Romanini** in località Parola di Noceto si terrà la conviviale durante la quale premieremo i ragazzi che hanno concluso brillantemente il loro ciclo di studi superiori. Consegneremo infatti l'**Attestato di Merito**, intitolato a **Gian Domenico Romagnosi**, agli studenti dell'Istituto

Paciolo - D'Annunzio di Fidenza che hanno superato la maturità con il massimo dei voti. Questa iniziativa è particolarmente apprezzata dai giovani premiati, anche per la sempre numerosa partecipazione di rotariani e quindi per il riconoscimento pubblico del loro impegno e della loro dedizione nello studio da parte della società civile. Questa sarà anche l'occasione per illustrare le iniziative del nostro sodalizio ai giovani che premieremo, affinché essi siano stimolati innanzitutto a partecipare alle iniziative del **Rotaract** ed abbiano come obiettivo futuro la possibilità di essere un giorno cooptati nella grande famiglia del Rotary.

GIOVEDÌ 12 dicembre presso il **Museo Glauco Lombardi**, accompagnati dalla Direttrice **Francesca Sandrini**, visiteremo una mostra su: **"La pittura di paesaggio nel Ducato di Parma"** dedicata a **Giuseppe Drugman**, pittore della Duchessa Maria Luigia. Il museo aprirà eccezionalmente per noi alle **18.30**. La conviviale si terrà alle **20.30** presso l'Hotel **Stendhal** di Parma.

GIOVEDÌ 19 dicembre alle **20.30** terremo invece la tradizionale **"Festa degli Auguri"** presso il ristorante della nostra sede di Salsomaggiore, l'Hotel **Villa Fiorita**.

La visita del Governatore

Giovedì **19 settembre** presso la sede dell'Hotel Villa Fiorita abbiamo ricevuto la visita del **Governatore del Distretto 2072, Giuseppe Castagnoli**, accompagnato dalla signora **Alessandra** e dal suo assistente **Alessio Pedrazzini**.



Introdotta dal Presidente **Pietro Sozzi**, che ne ha illustrato il curriculum professionale e rotariano, Giuseppe Castagnoli ha ripercorso a grandi linee la storia del Rotary International, sottolineando come questa prestigiosa associazione sia diventata emblema di libertà di pensiero e di coscienza.



Come rotariani dobbiamo cercare la condivisione dei nostri ideali e coltivare l'amicizia al di là dell'ambito locale e

nazionale, ma dobbiamo anche diffondere i principi rotariani nel nostro territorio, non già facendo politica, ma con l'esempio e le iniziative. I club rotariani devono essere costituiti di persone qualificate con elevate doti morali, orgogliose della loro appartenenza al Rotary, disposte a far intervenire la loro professionalità dove ve ne sia bisogno.



*La spina dorsale di una struttura forte e solida quale la nostra associazione è la **Rotary Foundation**, che ha affrontato un'importante operazione di razionalizzazione con il progetto "**Visione Futura**", di cui il distretto 2070 è stato uno dei quaranta distretti pilota nel mondo. Il 2072, nato dalla suddivisione del 2070 in due distretti, deve continuare in questa tradizione di sostegno di importanti progetti e iniziative, con particolare attenzione per le zone terremotate dell'Emilia. Deve anche insistere nel sostegno all'operazione **Polio Plus**, in quanto vi sono nel mondo alcune zone nelle quali la polio è ancora endemica. Il fatto che milioni di bambini nel mondo siano stati salvati da questa operazione del Rotary, deve renderci particolarmente orgogliosi.*

Il Governatore ha poi sottolineato l'importanza di essere di esempio e **sostegno ai giovani**, lodando le nostre iniziative a favore degli studenti meritevoli. I giovani vanno seguiti e coltivati nella speranza che un domani possano salire il gradino fino al Rotary. L'ingresso dei **nuovi soci** nel club deve sempre richiamarsi ai principi della qualità, dei valori etici e della condivisione dell'amicizia. Ma, pur nel segno della tradizione, il Rotary deve crescere ed essere presente nel territorio per esercitarvi la sua azione e trasmettervi capillarmente i propri ideali, con entusiasmo e apertura verso il cambiamento, come ha sottolineato anche il Past Governor **Franco Carpanelli** in un suo recente messaggio, perché *“un rotariano, qualunque sia la sua età, ha una mente giovane”*.



E a proposito di cambiamento, il Presidente Sozzi ha mostrato al Governatore il **nuovo guidoncino** del nostro club, sul quale è riprodotta l'immagine di **Gian Domenico Romagnosi**, l'illustre studioso nato a Salsomaggiore.

Una gradita sorpresa per Giuseppe Castagnoli è stata l'incontro con il nostro socio **Umberto Marchesini**, suo collega ed amico, in quanto entrambi sono stati direttori del **“Resto del Carlino”**.



L'incontro è proseguito con la conviviale, nel corso della quale sono stati premiati i nostri soci più anziani: **Tonino Besagni, Giancarlo Albrigi e Gino Sereni** (foto sopra).



Sono stati poi presentati, rispettivamente da Gianni Oretti e Giuseppe Amoretti, i nuovi soci **Adalberto Comparin e Patrizia Santi**, che hanno ricevuto il distintivo dal Governatore Castagnoli. Per Comparin si è trattato di un trasferimento, mentre Patrizia Santi, nuovo acquisto del Rotary, ha ringraziato per essere stata accolta in questo sodalizio, di cui ha subito dimostrato di conoscere e condividere gli ideali e in particolare quello del *“servire al di sopra di ogni interesse personale”*. Ha quindi espresso la volontà di *“onorare l'impegno preso, portando il suo contributo di idee e di*

azioni per la realizzazione dei programmi del club, confidando nell'aiuto di tutti per intraprendere il suo percorso rotariano”.



Una bella sorpresa anche per il nostro Presidente, che ha ricevuto dalle mani del Governatore il distintivo con **quattro zaffiri** *“in riconoscimento della sua dedizione esemplare agli ideali rotariani, manifestata nel corso della sua lunga carriera nel Rotary fino ad accettare il terzo mandato presidenziale. Vanno ricordati in particolare il suo trentennale impegno per il gemellaggio con il club di Grasse e il sostegno dato, anche di recente, alla campagna Polio Plus”*.



La serata si è conclusa con il tradizionale scambio dei guidoncini e dei doni. Nella foto sopra **Alessandra Castagnoli** offre a **Luisa Sozzi** la caratteristica spilla dell'annata.

I nuovi soci

PATRIZIA SANTI si è laureata con lode in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 1987 presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Parma ed ha conseguito il titolo di **Dottore di Ricerca** nel 1992. Dal



1991 al 1998 è stata Ricercatore Universitario presso il Dipartimento Farmaceutico dell'Università di Parma e dal 1998 al 2002 Professore Associato presso la Facoltà di Farmacia. Nel

2002 è diventata **Professore Universitario di ruolo di prima fascia** nel settore Farmaceutico Tecnologico Applicativo, prima presso la Facoltà e successivamente presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Parma. Dal novembre 2008 al luglio 2012 è stata **Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica** in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, presso la Facoltà di Farmacia, dove dal novembre 2010 al luglio 2012 è stata **Preside Vicario**. Dal luglio 2012 è **Direttore del Dipartimento di Farmacia** presso l'Università di Parma.

Nel 2012 è stata nominata **membro del Gruppo degli Esperti Valutatori dell'Area Chimica** per la Valutazione a livello nazionale della Qualità della Ricerca 2004-2010.

Durante il periodo di dottorato ha trascorso sei mesi presso la Facoltà di Farmacia dell'**Università di Lille (F)**. E' stata per un anno (1994) Visiting Assistant Professor presso il Department of Pharmacy della **UCSF, San Francisco (USA)**. Nel 2003 è stata Professore invitato presso la Facoltà di Farmacia dell'**Università Claude Bernard, Lyon (F)**.

E' autrice di **95 lavori sperimentali** pubblicati su riviste internazionali, **5 capitoli di libri**, **10 brevetti** e **170 comunicazioni a congresso**, di cui **20 su invito**. L'**attività di ricerca** della prof. Santi è concentrata **sulla somministrazione di farmaci** per via transdermica, inalatoria, buccale, nasale, oculare ed orale.

E' stata ed è **titolare di vari insegnamenti** presso l'Università di Parma, tra cui "Tecnologia Farmaceutica", "La tecnologia nelle forme di dosaggio dei farmaci" e "Prodotti Cosmetici".

ADALBERTO AMEDEO COMPARIN, nato a Milano, risiede a Salsomaggiore Terme ed è coniugato con **Isabella Gonzaga**, Marchesa di Suzzara. Ha studiato Ragioneria e poi Scienze Economiche presso l'Università di Herisau (Svizzera). Ha conseguito il "Diploma



of Competence in Freight Forwarding" della FIATA a Montreal (Canada) il 27 settembre 1993. Ha anche frequentato il "Corso per Responsabili servizi prevenzione e protezione DL 626" della VBM System Italia, con

attestato rilasciato a Brescia il 27 novembre 1995 e il "Corso Valutatori Interni dei Sistemi Qualità UNI EN ISO 9000" della HTE, con attestato rilasciato a Milano il 5 febbraio 1997. Ha conoscenza operativa del Francese, Tedesco e Inglese

Le principali **esperienze e cariche ricoperte** sono state: Direttore di Filiale; Coordinatore di Filiali; Vice DG SITTAM Spa /MI; AD Gottardo Ruffoni Spa /MI; Presidente e AD Brixia Cargo /BS (le Aziende citate sono tutte Case di Spedizioni Internazionali). È stato inoltre Presidente del Settore Trasporti dell'Associazione Ind.le Bresciana, Membro del Comitato Trasporti Terrestri Fedespedi/MI, Delegato di Presidenza dell'Associazione Spedizionieri di Brescia, Membro della Commissione per l'Accesso alla Professione Provincia di Brescia, Vicepresidente e Direttore di Gara Porsche Club Italia, Presidente Porsche Club Brescia

Esperienza Rotariana: Socio dal RY 1998/1999 del Rotary International. Presidente RC Franciacorta RY 2007/2008. Vice Presidente Rodengo Abbazia RY 2012/2013. Ha avuto 2 riconoscimenti PHF ed è **RF Benefactor**.

Dalle nostre conviviali



Pieno successo della serata conviviale del **5 settembre** presso il ristorante Gavinell, sulle colline di Salsomaggiore, dove l'amico **Davide Cassi** ha tenuto una brillante relazione sul tema: ***"Cooking hackers: la vera storia della cucina molecolare"***. Nella foto sopra il Presidente Pietro Sozzi introduce il relatore. Accanto a lui la Prof.ssa **Patrizia Santi**, che è poi entrata a far parte del club nella conviviale del 19 settembre, in occasione della visita del Governatore.



Davide ha parlato della nascita della "cucina molecolare", di cui lui stesso è stato protagonista ed è attualmente in Italia il principale esponente, suscitando

l'interesse e la curiosità dei presenti. In particolare quando ha illustrato alcune nuove ricette, tra cui quella delle seppioline cotte a temperatura costante nella... lavastoviglie!



A conclusione della serata Davide ha ricevuto i ringraziamenti e l'omaggio del Presidente.

Il **27 settembre** alcuni nostri soci in rappresentanza del club sono partiti per Venezia, dove sabato 28 al Teatro **"La Fenice"** hanno assistito alla rappresentazione della **"Traviata"** di **Giuseppe Verdi**, organizzata dai **distretti Rotary italiani** in omaggio al nostro grande musicista.





Maggiotto e di Francesco Zugno della scuola del Tiepolo.



La conviviale dei Governatori si è svolta a cura del Rotary club di Venezia.



Nelle foto, i partecipanti in posa davanti all'ingresso del teatro, l'interno de La Fenice e un momento dello spettacolo.

Il gruppo ha visitato anche l'sola di San Lazzaro degli Armeni, dove ha potuto tra l'altro ammirare il chiostro porticato del convento ottocentesco e la chiesa d'impianto gotico risalente al XIV secolo, con all'interno opere di Francesco



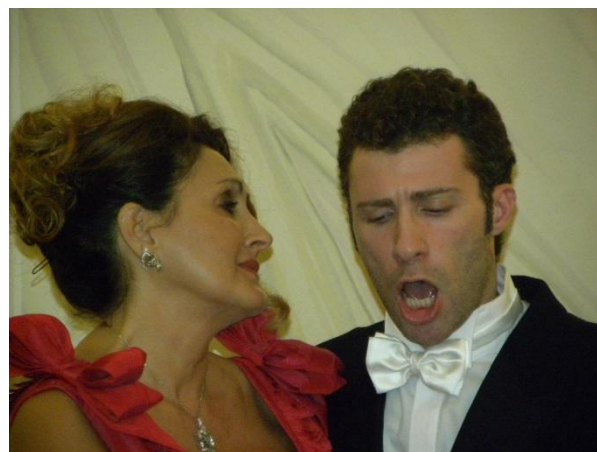
Ma il nostro club ha voluto festeggiare il **“Cigno di Busseto”** proprio il giorno del suo **200^{esimo} compleanno, il 10 ottobre**, e nel suo luogo natale, **“Le Roncole”**, con una riuscitissima serata di canto e musica. Il soprano **Paola Sanguinetti** e il tenore **Oreste Cosimo**, accompagnati all'arpa e al piano da **Davide Burani**, hanno infatti magistralmente interpretato nel corso della conviviale alcune tra le più belle romanze verdiane.



La serata si è svolta in interclub con gli amici di **Brescia Tre Ducati**.



Era presente anche il **Prof. Corrado Mingardi**, che ci ha intrattenuto su Verdi, della cui vita e opere è profondo conoscitore. Non poteva mancare la nostra Past President **Maria Mercedes Carrara Verdi**, della famiglia erede del Maestro. La serata si è conclusa festosamente con il **“brindisi”** dalla Traviata.



Il premio “Romagnosi” a Sandro Stringari

Nel corso della conviviale del **24 ottobre** presso l'Hotel Villa Fiorita è stato conferito il **“Premio Gian Domenico Romagnosi”**, istituito dall'omonima Associazione con il patrocinio del Rotary, al Prof. **Sandro Stringari**, Ordinario di Fisica Teorica della Materia presso l'Università di Trento. La motivazione del premio è legata *“allo studio approfondito degli esperimenti e dell'attività scientifica del Romagnosi, portato avanti con grande dedizione dal Prof. Stringari, che ha così contribuito in modo determinante e definitivo a mettere in luce l'importante ruolo avuto dal nostro illustre concittadino nella scoperta dell'Elettromagnetismo”*. L'ospite è stato salutato dal **Presidente** del Rotary e dell'Associazione Romagnosi, **Pietro Sozzi**, che ha lasciato poi a **Giuseppe Amoretti**, a sua volta autore nel 1995 di un saggio sulla scoperta di Romagnosi, il compito di presentare il collega ed amico.



Sandro Stringari, laureato alla Scuola Normale di Pisa è un fisico di fama internazionale, che dirige il centro sulla *“Bose-Einstein Condensation”* di Trento, dove attualmente lavorano circa venti ricercatori e i cui principali interessi scientifici riguardano lo studio teorico dei

sistemi atomici in condizioni di bassissime temperature, vicino allo zero assoluto, dove la materia segue le leggi della meccanica quantistica. Già direttore del Dipartimento di Fisica e preside della Facoltà di Scienze di Trento, nel 2004 il Prof. Stringari ha occupato la prestigiosa cattedra europea al College de France di Parigi. Nel 2011 è entrato a far parte della **Accademia dei Lincei**, la più prestigiosa istituzione scientifica italiana, che gode dell'alto patronato permanente del Presidente della Repubblica. Il suo interessamento all'attività di **Gian Domenico Romagnosi “fisico”** è iniziata nella seconda metà degli anni 90 a seguito di un contatto avuto con **Robert R. Wilson**, noto scienziato americano, già direttore del *“Fermilab”* di Chicago, con il quale ha condiviso l'entusiasmo per una ricerca rivolta a ristabilire la verità sull'origine di una delle scoperte più significative della storia della scienza: *l'elettromagnetismo*.



Seguendo le tracce lasciate nella letteratura internazionale dell'epoca sugli esperimenti effettuati da Romagnosi nel **1802 a Trento**, ha così rintracciato nuovi documenti che testimoniano come questi avesse osservato la deviazione di un ago

magnetico per effetto della corrente elettrica ben prima del danese **Oersted**, cui viene attribuita la paternità della scoperta, **da lui resa nota nel 1820**. Cruciali si sono rivelati a questo proposito il ritrovamento di un resoconto dell'esperimento di Romagnosi pubblicato sulla *Gazzetta di Rovereto* nell'agosto 1802 e del verbale di una seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi dell'ottobre 1802, che testimonia l'invio di un manoscritto sul "*galvanismo*" da parte di "*Monsieur Romagnesi de Trente en Tyrol*" per la partecipazione al "*Prix de Galvanisme*" istituito da Napoleone. Purtroppo il premio quell'anno non fu assegnato e la cosa non ebbe seguito immediato. Forse i tempi non erano ancora maturi per recepire questa intuizione del genio di Romagnosi, che egli stesso rivendicò solo in una lettera del 1827 e che Oersted in un suo scritto del 1830 non poté fare a meno di riconoscere affermando che "*né l'Institute de France, né i numerosi scienziati diedero importanza all'esperimento che avrebbe potuto accelerare la scoperta dell'elettromagnetismo di sedici anni*". Le ricerche di Stringari e Wilson, pubblicate nel 2000 dall'Accademia dei Lincei, restituiscono quindi definitivamente a Romagnosi il merito di aver anticipato i tempi di una delle scoperte fondamentali della storia della Fisica.

Per questo, dopo la coinvolgente e applaudita relazione di Sandro Stringari sull'argomento, il Presidente Pietro Sozzi gli ha conferito con vivo piacere, in riconoscimento delle sue ricerche, il Premio Romagnosi e la targa d'argento raffigurante l'illustre Salsese.



Sandro Stringari, che era accompagnato dalla moglie **Tiziana**, ha ringraziato dicendo di aver particolarmente gradito questo importante premio che gli è stato conferito nella città natale di Romagnosi, a testimonianza dell'attenzione degli amici salsesi per un aspetto meno noto, ma non per questo meno significativo, della poliedrica personalità dell'insigne studioso.



Dalla Gazzetta di Parma del 24 settembre 2013

ROTARY CLUB APPELLO ALLA MISSION DELL'ASSOCIAZIONE

La «tre giorni» parmigiana del giornalista Castagnoli

Lorenzo Sartorio

■ Intensa «tre giorni» parmigiana per il governatore del Rotary Club Distretto 2070, Giuseppe Castagnoli, ospite dei Rotary club «Parma», «Parma Est», «Farnese» e «Salsomaggiore», dov'è stato accolto dai rispettivi presidenti, Antonio Maselli, Giovanni Cossu, Susy Malcisi e Pietro Sozzi.

Il neo governatore rotariano, fiorentino, giornalista, dopo avere ricoperto importanti incarichi ai vertici del «Telegrafo» di Livorno e della «Nazione» di Firenze, approdò, in seguito, al «Resto del Carlino» come direttore e quindi, sempre come direttore, al «Guerin Sportivo». E' stato pure portavoce del sindaco di Bologna Guazzaloca. Castagnoli, nell'incontrare i quattro club della provincia, dopo avere rivolto il suo saluto ai presidenti ed ai numerosi soci (era presente anche una delegazione del «Rotaract», i giovani del Rotary) ha sottolineato come la mission del Ro-



Rotary club Il governatore del Distretto 2070, Giuseppe Castagnoli.

tary sia importantissima, anche sotto il profilo sociale, in questo momento di crisi che rischia di fare disgregare le comunità locali. «Il Rotary - ha detto Castagnoli - sente forte il richiamo dall'azione, con nuovi progetti ispirati anche da giovani e con l'ulteriore rilancio di filoni di attività di successo come le borse di studio».

Castagnoli ha avuto parole di elogio per la nostra città che può vantare uno dei club più antichi d'Italia. Infine, il governatore rotariano ha introdotto il motto di quest'anno del club: «Engage Rotary, Change Lives», impegno del Rotary per cambiare la vita delle gente, specie di quella meno fortunata. ♦

Dalla Gazzetta di Parma del 6 ottobre 2013

CERIMONIA DONATO ALLA STRUTTURA UN SOLLEVATORE DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE

Il Rotary Club in aiuto all'Hospice di Vaio

■ Nei giorni scorsi il Rotary Club di Salsomaggiore ha donato all'Hospice di Vaio un sollevatore di ultimissima generazione, strumento di grande utilità nello svolgimento della attività quotidiana di «care giving» ai numerosi pazienti allettati.

Alla cerimonia di consegna erano presenti il presidente del Rotary Club Pietro Sozzi, il «past president» Francesco Maini nella cui annata si è organizzato il progetto di acquisto, il dottor Sergio Lusardi membro dello stesso sodalizio



Donazione I partecipanti alla cerimonia di Vaio.

che ha coordinato il progetto con l'Azienda Usl di Parma, il direttore del Distretto di Fidenza dell'Azienda Usl Maria Rosa Salati, il direttore responsabile dell'Hospice di Vaio Anna Tedeschi, Marina Morelli, presidente della Cooperativa Aurora Domus e Franco Giordani, presidente dell'associazione «Bruno Mazzani».

Dopo una breve dimostrazione della multifunzionalità di questo tipo di sollevatore, è stato offerto alle autorità presenti un simpatico rinfresco. ♦

ATENEIO ACCADEMIA INTERNAZIONALE DELLA GASTRONOMIA: PREMIATI IL PADRE DELLA «MOLECOLARE» E IL CRITICO

In cucina? Ci vuole cultura ma anche la scienza aiuta

Cassi: «Le nostre scoperte sono per tutti». Grignaffini: «Sposare vini e cibo»

Luca Molinari

■ Parma sugli scudi alle premiazioni dell'Accademia internazionale della gastronomia. Ieri mattina, nell'aula Magna del nostro Ateneo sono stati consegnati due importanti riconoscimenti ai parmigiani Davide Cassi, fondatore e direttore del laboratorio di Fisica gastronomica del nostro Ateneo, e Andrea Grignaffini, critico enogastronomico che scrive, tra l'altro, sulla rubrica «Gusto» della «Gazzetta». Nell'occasione è stato premiato anche lo storico dell'Università di Bologna Massimo Montanari, specialista della storia dell'alimentazione.

La cerimonia, incardinata all'interno del convegno «Cucina come scienza e come cultura», si è aperta con i saluti del rettore, Gino Ferretti, e del presidente internazionale dell'Accademia, Jaques Mallard, che hanno sottolineato l'alta professionalità dei premiati.

Il vice presidente Giovanni Ballarini, presidente dell'Accademia italiana della cucina, ha quindi presentato i riconoscimenti leggendo il messaggio inviato da Nunzia De Girolamo, ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

«Ai tre premiati – si legge nella nota del titolare del dicastero – voglio indirizzare le mie più sentite congratulazioni e il mio ringraziamento per impegnarsi costantemente con passione e dedizione alla tutela e alla pro-



Aula magna Da sinistra, i premiati Cassi e Grignaffini. Nell'altra foto, al tavolo dei relatori, Ballarini e Mallard.



La ricetta del professore

Seppie al forno? No, alla lavastoviglie

■ **Cuocere a 65°C con il programma a pieno carico della vostra lavastoviglie. E' il consiglio di Davide Cassi per ottenere morbide seppioline. «Si tratta sicuramente di un metodo di cottura innovativo e inconsueto – spiega – che consente al gusto e ai nutrienti di non evaporare, rimanendo intrappolati negli alimenti». Per poter cuocere il cibo durante un lavaggio in lavastoviglie (vuota) si deve riporre gli ingredienti dentro i sacchetti per il sottovuoto (quelli adatti alla cottura) oppure in barattoli**

di vetro chiusi ermeticamente. I litri d'acqua calda riversati sul sacchetto durante il programma di lavaggio cuociono il cibo con un meccanismo di trasferimento del calore detto «a convezione». Questo calore è ottimale per la cottura di quei cibi che necessitano di temperature moderatamente elevate, ma prolungate nel tempo. Non dovrete far altro che preparare gli ingredienti, imbustarli, sigillarli e far partire il lavaggio. Dopo circa un'ora il vostro piatto sarà pronto per essere servito.

mozione della nostra cultura enogastronomica. Ora come non mai l'Italia ha bisogno di questo entusiasmo».

A Cassi è stato consegnato il premio «Grand Prix de la Science de l'Alimentation», in quanto pioniere nelle ricerche scientifiche e culinarie.

«Sono molto contento – ha affermato il «padre» della cucina molecolare – perché è la prima volta che questo riconoscimento va a un fisico. Abbiamo lavorato molto sulla cucina molecolare, portando innovazioni inizialmente utilizzate soltanto nell'alta cucina, ma che ora si stanno allargando alla ristorazione».

Il «Prix du Sommelier» è invece andato ad Andrea Grignaf-

fini, in qualità di enogastronomo. «Questo riconoscimento – ha dichiarato lui – è più che mai pertinente con l'attività che ho svolto negli ultimi dieci anni, lavorando sul legame tra gastronomia ed enologia. Oggi, infatti, vino e bevande sono diventate molto più di un complemento, in un certo senso «entrano» nel piatto».

Montanari ha quindi ricevuto il «Prix de la Littérature gastronomique», in virtù delle sue opere dedicate alla storia dell'alimentazione. «Oggi parlare di gastronomia – ha rimarcato – implica un sapere umanistico che ci fa comprendere meglio cosa accade nel nostro cervello dopo che abbiamo ingerito qualcosa». ♦

Complimenti all'amico Davide per il prestigioso premio!



2013-2014

Pietro e Luisa desiderano porgere i migliori

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

*a tutti gli Amici Rotariani e alle loro Famiglie, in attesa di farlo
personalmente in occasione della Festa del Club*

